

# ALCHIMIEONLINE

Diario volubile – Settembre 2011

## Cultur(a)-e

di Colibrì

Ancora sulla cultura o culture.

Si dibatte da tempo sul significato del controverso termine non trovando una definizione condivisa. Sono tanti i confronti sul tema in particolare, oltre la confusione, esiste ancora la contrapposizione tra due cultura umanistica e scientifica.

Sono recenti le polemiche su cosa sia arte e quali i criteri per riconoscerne il valore, tanto che illustri critici accolgono benevolmente creazioni considerate invece troppo futuristiche da altri critici che si autodefiniscono reazionari considerando barbarie tutte le innovazioni.

La cultura ideologica, eredità del '900 offre oltre ad un aspetto positivo, anche un lato pericoloso.

Ancora oggi la contrapposizione tra elitarismo e democrazia diffusa riflette quella tra cultura ideologica e cultura diffusa, la differenza tra chi crede in una cultura unica e chi auspica un pluralismo storico- culturale rivolto al diverso..

Alcuni esponenti della cultura ammettono che esiste la tendenza a ragionare secondo le categorie di progressivo o reazionario, invece che di falso o vero.

Dibattiti sicuramente costruttivi per ridefinire il concetto e se per Freud la cultura dovrebbe essere *la relazione tra lo sviluppo individuale e lo sviluppo umano*, Pasolini afferma che *Noi persone di cultura tendiamo ad identificare la cultura con la nostra cultura, quindi la morale con la nostra morale e l'ideologia con la nostra ideologia. Questo significa che non usiamo la parola in senso scientifico.*

